

*La musica è arte, è amore, è passione,
è un bene universale che non conosce confini,
non conosce violenza,
rappresenta sempre un inno all'unione,
alla pace ed alla libertà.*

(Dalla relazione conclusiva,
dell'anno europeo della musica)

*Il Circolo Lirico "Mayr-Donizetti"
COMUNICA LE DATE
DEI PROSSIMI CONCERTI*

VENERDI 14 MARZO 2008
ore 21.00

*presso l'Auditorium della Casa
del Giovane, via Gavazzeni 13, Bergamo*

**CONCERTO LIRICO
OMAGGIO A PUCCINI**

* * *

VENERDI 24 APRILE 2008
ore 21.00

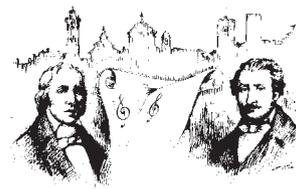
presso il Cineteatro di Colognola

Opera lirica
LA CAVALLERIA RUSTICANA
di P. Mascagni

*L'esecuzione sarà integrale
con scene, costumi e orchestra*



7^a CIRCOSCRIZIONE COMUNE DI BERGAMO



CIRCOLO LIRICO MAYR-DONIZETTI
BERGAMO

VENERDI 8 febbraio 2008
ore 21.00

PRESSO IL CINETEATRO San G. BOSCO DI COGNOLA
Via S. Sisto, 9 - BERGAMO

Pagine scelte dell'opera
“LA FAVORITA”
di G. Donizetti

Alfonso	MARZIO GIOSSI	<i>baritono</i>
Leonora	GIORGIA BERTAGNI	<i>mezzosoprano</i>
Fernando	GIORGIO CASCIARRI	<i>tenore</i>
Baldassare	ALBERTO ROTA	<i>basso</i>
Don Gasparo	SERGIO ROCCHI	<i>tenore</i>
Ines	ALINE BONASIO	<i>soprano</i>

al pianoforte

M^o. DAMIANO CARISSONI

presenta

VALERIO LOPANE

La M^{Ristorante} Meneghina

di Colleoni Marco & c. snc

via Colombi, 11
24035 CURNO (Bergamo)

Tel. 035.611147

Chiuso la Domenica

Per informazioni e prenotazioni
telefonare allo 035.312826 - 035.4519679 - 035.643008
INGRESSO € 10,00

Patrocinio: Comune di Bergamo – Provincia di Bergamo
MIA-Opera Pia Misericordia Maggiore – L'Eco di Bergamo

In collaborazione: Circoscrizione N. 7 di Bergamo – Arci Nuova Associazione - Bergamo

LA FAVORITA

*Opera di Gaetano Donizetti su libretto di
Alphonse Royer, Gustave Vaex e Eugène Scribe*

RIASSUNTO:

Castiglia 1340

ATTO I

Nel Monastero di San Giacomo di Compostela, Fernando, turbato dalla bellezza di una donna vista in chiesa, si rifiutava di prendere i voti, sebbene Baldassare, superiore del convento, lo ammoniva sulla fugacità dei beni materiali. Sull'isola di Leone giunge Fernando per un incontro segreto con Leonora, la donna che tanto l'ha turbato. Con sospetto e mistero la donna gli si avvicina e si rifiuta persino di presentarsi, ma dichiara di ricambiare l'amore del giovane.

Questi, credendola una nobildonna, decide di intraprendere la carriera militare per ottenere ben presto gloria e onori.

ATTO II

Nei giardini dell'Alcazar del palazzo reale si celebra la vittoria sui Mori, dove Fernando si è distinto riuscendo persino a salvare il re Alfonso in pericolo. Leonora, favorita del re, chiede al sovrano di essere lasciata libera.

Nel mezzo della festa giunge Baldassare con una scomunica papale per Alfonso a causa della sua condotta immorale; ha, infatti, ripudiato la moglie legittima per la relazione con una Dama.

Leonora insultata per lo scandalo se ne va.

ATTO III

Fernando, ignaro di tutto, è felice per i suoi trionfi personali. Il re, per ricompensarlo, gli chiede di esprimere un desiderio, che sarà felice di accontentare. Il giovane soldato chiede in sposa Leonora. Il sovrano, favorevole, ordina che il matrimonio sia celebrato subito, pensando così di potersi salvare dalla scomunica. Leonora, benché felice per le nozze, non vuole ingannare Fernando; gli invidia, infatti, un biglietto di confessione.

Dopo che il re ha conferito numerose onorificenze al valoroso guerriero, i cavalieri della corte lo deridono, ritenendo che il giovane sposi la favorita solo per salvare il proprio sovrano dallo scandalo. Giunge Leonora, presupponendo che Fernando sappia tutto di lei, felice lo sposa. Ma così non è poiché il biglietto, che essa aveva inviato, è stato intercettato. Fernando, dopo la cerimonia, comprende la reale situazione per le continue insinuazioni della corte e dal tempestivo arrivo di Baldassare.

Il giovane indignato torna in convento.

ATTO IV

Convento di San Giacomo di Compostela.

Fernando, ormai fattosi monaco, non scorda l'amore per la bella Leonora. Un pellegrino stremato cade ai suoi piedi; altri non è che la nostra eroina giunta da penitente, ad espiare i suoi peccati e a chiedere il perdono dall'amato. Fernando accarezza un futuro felice d'amore con la sua amata, ma Leonora purificata dalle colpe terrene, serenamente spira.

COMMENTO:

La composizione dell'opera "La Favorita" si colloca in un momento particolarmente turbolento della vita del grande maestro bergamasco. Si sta, infatti, accingendo alla composizione dell'opera in tre atti "l'Angelo di Nisida" richiesta dall'imprenditore del Théâtre de la Renaissance dopo il calorosissimo successo ottenuto da un allestimento dell'opera "Lucia di Lammermoor".

A causa del fallimento di questo teatro a Donizetti viene proposto di trasformare "l'Ange de Nisida" in una grande opera così che potesse essere rappresentata al teatro dell'Académie Royal de Musique. Il Maestro accetta.

Deve però lavorare, obbligo per lui inconsueto, con l'assillo del tempo.

Viene scelto come tema dell'opera un dramma di Baculard d'Arnaud; il conte di Comminges".

Partendo dai tre atti dell'opera l'Angelo di Nisida, aggiunge i ballabili e si appresta a musicare un quarto atto scritto dal librettista Eugène Scribe.

Da "Il Duca d'Alba" opera, che precedentemente il compositore aveva sospeso, viene ricavata l'aria di Fernando del quarto atto "Spirto gentil" dalla romanza "Ange si pur". Trovò materiale anche dall'opera "Adelaide", opera buffa incompleta databile intorno al 1834.

Benché la nuova opera, "La Favorita" nasca da ben tre opere non si avvertono incongruenze melodiche o drammatiche, l'opera si muove con coerenza in tutti i suoi passaggi; proprio il quarto atto, composto con tanta fretta, risulta essere il migliore per l'alto valore drammatico e ieratico della composizione. Questa risulta, dunque, essere la miglior prova di Donizetti nel campo della grand-opera.

Il trionfo, che arrivò all'opera fin dalla sua prima rappresentazione svoltasi a Parigi alla Accademia di musica Reale il 2 dicembre 1840, è una delle più chiare testimonianze di quanto fosse grande e a che punto fosse giunta la maturità artistica di Donizetti al contatto con il teatro musicale francese.

Valerio Lopane